

MATTEO CAP. 8:14,15

LA SUOCERA DI PIETRO

V. 14 - Gesù entrò nella casa di Pietro, e vide la " suocera " di lui che giaceva in letto con la febbre. Doveva essere molto ricco Pietro.

Nell'antichità i poveri, di solito, dormivano a terra e la loro veste o mantello serviva da materasso e coperta. A volte un rozzo tappeto o una stuoia faceva da letto.

I letti esistono da millenni ed i ricchi ne avevano anche di lussuosi.

V. 14 - La suocera giaceva in letto.

La parola " letto " ha diverse figure. Una condizione in cui qualcuno si trova o è costretto si chiama letto.

Si dice un letto di rose, o di spine. Forse la suocera di Pietro poteva trovarsi in un letto di (procuste) significa una situazione intollerabile.

La suocera di Pietro - molti sanno che la suocera è la madre del marito o della moglie rispetto all'altro coniuge.

Ma pochi conoscono la figura che rappresenta la parola "suocera ".

Suocera - è la figura di donna autoritaria e bisbetica.

Bisbetica - significa letteralmente - lunatica - brontolone. Lunatica - significa stranamente volubile, incostante, scontrosa. Brontolone - significa chi ha il vizio di protestare continuamente.

Quindi, analizzando bene la figura di (suocera) siamo davanti ad un soggetto autoritario, brontolone, volubile, incostante e con il vizio di protestare continuamente.

Forse per questo la maggioranza delle "suocere" non va' d'accordo con le proprie nuore.

Un proverbio dice che la vipera che morsicò la suocera morì avvelenata.

V. 14 - Gesù entrato nella casa di Pietro, vide la suocera di lui che giaceva in letto con la (febbre).

La Bibbia non parla né della moglie di Pietro né dei suoi parenti né dei suoi figli, ma solo della suocera che giaceva in letto con la febbre.

Abbiamo analizzato il letto, la suocera, ora analizzeremo la febbre.

V. 14 - La suocera giaceva a letto con la febbre.

Gesù è così riservato che non pubblicò la misura della febbre (se fosse 37,39, 40,50, 60).

La febbre - essa non è solo l'aumento patologico della temperatura del corpo, ma è anche la (figura) della " passione tumultuosa " e del (desiderio intenso). Quale era la vera febbre della suocera di Pietro?

Forse la febbre di quella (passione tumultuosa) perché lei era la suocera di un discepolo di Gesù?

O forse perché Pietro per la sua predicazione che si erano convertite circa 3000 persone?

O forse perché per la sua intercessione, era stato guarito un uomo, zoppo fin dalla nascita, al tempio detta "bella"?

Tutto questo si chiama febbre e cioè passione tumultuosa.

Febbre - figura del (desiderio intenso), forse la febbre della suocera di Pietro poteva essere quella di voler passare alla storia? Chi realmente lo può dire.

V. 14 - La Bibbia dice che Gesù le toccò la mano e la febbre la lasciò. Di solito uno che ha la febbre viene toccato sulla fronte; perché Gesù le toccò la mano?

La figura della mano sarebbe nell'esercitare una funzione di comando o di direzione.

La mano - simboleggia di avere una parte non indifferente nella gestione e direzione di un'impresa o di un'attività

Si dice prendere in mano la situazione. Significa affrontarla con decisione e risolutezza.

Si dice ha le mani legate. Significa non poter agire come si dovrebbe. Oppure toccare con mano - significa accertarsi, constatare direttamente. Stringersi la mano significa suggellare un patto con un accordo. V. 14 - Gesù le toccò la mano e la febbre la lasciò.

La mano - termine spesso usato dalla Bibbia metaforicamente per indicare (potenza) genesi 9: 2,5 = (generosità). Deut. 15: 8 = (ordinazione al ministero) 1° Tim. 4: 14.

V. 15 - Gesù le toccò la mano e la febbre la lasciò. Ella si alzò e si mise a servirlo.

Per capire questo non corrono dei teologi, né filosofi, né professori, né avvocati, né dottori, né scienziati, né ingegneri perché la parola di Dio è più chiara del cristallo.

Un vero cristiano (non un religioso ma cristiano) non può servire Gesù vivendo in un letto di infermità spirituale avendo la febbre della passione tumultuosa o il desiderio intenso per le cose di questo mondo.

Il vero cristiano non può vivere una vita autoritaria, volubile, incostante, scontrosa, lunatica, ne deve avere il vizio di protestare continuamente.

Il cristiano dove lasciarsi toccare da Gesù, solo così potrà alzarsi dal suo letto di infermità spirituale e poter seguire GESÙ.

Gesù disse: " chi ama la sua vita, la perde; e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà in vita eterna. " Giov. 12: 25.

1° Giov. 3: 16. Gesù ha dato la sua vita per noi peccatori.

Leggere vers. 16, 17

V. 14 - Gesù entrò nella casa di Pietro.

Pietro, aveva seguito Gesù, la sua fedeltà aveva prodotto in lui stabilità e sapienza. Aveva osservato attentamente Gesù, in diverse imprese e circostanze ed aveva imparato quello che bisognava fare e quello che non bisognava fare.

La sua esperienza e la sua qualificazione provenivano da un duro esercizio di apprendistato, e il Signore gli rivelò che era giunto il tempo in cui doveva esercitare il suo ministero.

ATTI 5 - dice che portavano gli infermi per le piazze, e li mettevano sui lettuci e giacigli, affinché, quando Pietro passava, l'ombra sua almeno ne adombrasse qualcuno.

E anche la moltitudine dalle città vicine a Gerusalemme, portando dei malati e dei tormentati da spiriti immondi;

E tutti erano sanati.